

**Verbale dell'incontro con le strutture ricettive del QUADRANTE SCOFFERA nell'ambito del Progetto dell'Alta Via dei Monti Liguri di qualificazione e promozione della ricettività, tenutosi in data giovedì 19/03/2009 alle ore 9.00 presso il Centro Equestre Il Mulino del Lupo a Torriglia (GE).**

**Presenti:**

Vanessa Chiesa, responsabile promozione e comunicazione dell'Ass.ne Alta Via dei Monti Liguri  
Annamaria Messina, consulente esterno esperto in animazione territoriale

- Centro Equestre Il Mulino del Lupo (Torriglia)
- B&B Rifugio Via del Mare (Torriglia)
- B&B Villa Tiffany (Torriglia)
- Rifugio Parco Antola (Propata)
- Agriturismo Natura e Sport (Neirone)
- Albergo Garrè (Savignone)
- Presidente Ente Parco Antola
- Direttore Ente Parco Antola

**Vanessa Chiesa** - dopo aver porto i saluti del Presidente dell'Ass.ne Giovanni Santagostino e presentato Annamaria Messina, fornisce ai presenti alcune informazioni sull'Associazione Alta Via e sul suo organigramma. L'Ass.ne nasce nel 1994, in seguito all'esigenza della Regione Liguria di creare uno strumento operativo alla L.R. 25 gennaio 1993, che individua l'itinerario escursionistico denominato "Alta Via dei Monti Liguri" e ne disciplina la gestione. I soci fondatori e attuali dell'Ass.ne sono: C.A.I. (Club Alpino Italiano), F.I.E. (Federazione Italiana Escursionisti) e Union Camere Liguria. Scopo dell'Ass.ne è la manutenzione, il miglioramento e la valorizzazione del percorso dell'Alta Via, oltre alla tutela dell'applicazione delle normative indicate nella legge regionale. L'Ass.ne, senza fine di lucro, ha sede legale e materiale presso l'Unione delle Camere di Commercio Liguri sita in Genova ed è guidata da un Presidente, Giovanni Santagostino, che è un volontario. Egli si avvale della collaborazione di tre professionisti: Paola Losasso si occupa della segreteria e dell'apparato amministrativo, Maria Cristina Bruzzone, geografa, si occupa di sentieristica e cartografia, Vanessa Chiesa si occupa di comunicazione, marketing e promozione, quindi anche dei rapporti con le strutture ricettive.

Sottolinea il fatto che l'Ass.ne Alta Via si interessa non solo di escursionismo in sé (segnaletica e manutenzione dei sentieri), ma anche di tutti gli aspetti ad esso legati (ricettività, mobilità, prodotti tipici e gastronomia, storia e tradizioni, cultura), aspetti che concorrono a determinare il **turismo escursionistico** inteso come prodotto di mercato a cui si rivolge un target specifico di utenti.

Ricorda ai presenti che questo incontro fa seguito ad un primo introduttivo, svoltosi nei mesi di novembre e dicembre presso le Camere di Commercio delle quattro Province liguri, dove era stato presentato il progetto in corso.

Gli incontri presso le strutture ricettive sono due per ogni quadrante, per un totale di sedici in tutta la Liguria: la scelta di muoversi verso l'entroterra e di chiedere ospitalità alle strutture stesse è motivata dal desiderio di conoscere da vicino la realtà dei diversi territori, per comprenderne potenzialità e aspettative. A questo primo ciclo di incontri, che si concluderà per la fine di aprile, farà seguito un secondo ciclo, organizzato secondo lo stesso criterio.

Obiettivi della presente riunione sono:

1. creazione di una **rete di contatti e di collaborazioni tra le strutture ricettive** presenti lungo il percorso dell'Alta Via e lungo i sentieri di raccordo, finalizzata ad aumentare le potenzialità del territorio attraverso l'integrazione delle specifiche risorse: ad esempio, se ogni struttura ha un valore aggiunto pari ad uno ed una zona ha dieci strutture che aderiscono alla rete, quel territorio avrà un valore aggiunto di dieci, diventando più "appetibile" agli occhi degli utenti;
2. condivisione delle iniziative dell'Ass.ne in merito alla **promozione del prodotto turistico "Alta Via dei Monti Liguri"**, in particolare:

- presentazione del **nuovo sito web dell'Alta Via** e delle diverse possibilità che esso offre, confronto costruttivo con le strutture finalizzato a migliorare e rendere più efficace questo importante strumento promozionale
- realizzazione di un **depliant** dedicato esclusivamente alle strutture ricettive dell'Alta Via che prendono parte agli incontri in corso (la bozza del depliant verrà presentata in occasione del secondo incontro sul territorio)
- organizzazione, per il periodo ottobre/novembre 2009, di un **educational tour** (viaggio informativo) offerto ad operatori e giornalisti del settore, allo scopo di far conoscere ed apprezzare l'Alta Via. Le strutture verranno coinvolte direttamente, perché il viaggio sarà organizzato a tappe lungo il percorso dell'Alta Via: chi è interessato potrà rendersi disponibile ad ospitare i partecipanti. E' previsto anche un **convegno conclusivo**, che sarebbe opportuno organizzare proprio in una struttura che si trovi sull'Alta Via e che sia adatta ad accogliere un gruppo numeroso di persone
- partecipazione dell'Ass.ne alle **fiere del turismo**, sia in Italia (come la BIT a Milano nel mese di febbraio), sia all'estero;

3. redazione di un **disciplinare** che ridefinisca lo standard qualitativo delle strutture ricettive "convenzionate" con l'Ass.ne Alta Via e che regoli i rapporti tra le strutture e l'Ass.ne. L'esigenza di un nuovo disciplinare nasce dalla mancata attuazione di quello precedente (sottoscritto circa due anni fa e formalmente in vigore ancora oggi), anche a causa dell'insoddisfazione di gran parte dei sottoscrittori per l'eccessivo peso economico rappresentato da alcuni vincoli: in particolare, tenere sempre a disposizione una stanza per i viandanti, rispettare un tariffario comune, applicare un prezzo agevolato ai soci CAI e FIE. Il nuovo disciplinare non sarà calato dall'alto, ma prenderà forma nel corso degli incontri con chi realmente opera in questo settore e verrà redatto tenendo conto dei documenti analoghi già realizzati da alcuni Enti Parco liguri, in modo da evitare contraddizioni all'interno dello stesso territorio. La bozza del disciplinare sarà presentata alle strutture nel corso del secondo ciclo di incontri e sottoposta a verifica e ulteriore definizione, prima della firma ufficiale prevista a fine estate.

Presenta quindi il nuovo sito web soffermandosi in particolare sulla visibilità che esso offre alle strutture ricettive. Vengono illustrate le pagine dedicate all'interno dei rispettivi quadranti di appartenenza e viene fatto presente che sulla home page, con cadenza settimanale/decimale, sarà messa in evidenza una struttura, per dare un'opportunità in più di visibilità e di promozione: quindi tutti i presenti vengono invitati a trasmettere una foto (che abbia un valore aggiunto) e un testo relativi alla propria struttura, che l'Alta Via pubblicherà sul sito (con un criterio di premialità) in ordine di arrivo. Sempre sulla home page, nello spazio "news", saranno inserite iniziative segnalate dalle strutture, che siano in qualche modo collegate all'argomento escursionismo/territorio.

Viene lasciata la parola ai partecipanti all'incontro, che si presentano, prospettano argomenti di discussione e pongono domande.

**B&B Rifugio Via del Mare** - si occupa della pulizia dei sentieri insieme a Daniela Porta (gestore Agriturismo Natura e Sport), perché la percorribilità dell'Alta Via e dei raccordi è l'aspetto più importante: non si deve dimenticare che ciò che si vuole promuovere è un itinerario escursionistico. Entrambe le strutture fanno parte anche dell'Associazione "Tra l'Antola e il Mare" ed hanno già un sistema per cui ricevono un piccolo contributo dai Comuni. Suggerisce inoltre di indicare sulle paline segnaletiche dell'Alta Via le coordinate GPS.

**Agriturismo Natura e Sport** - lungo i sentieri non basta la pulizia, serve anche la manutenzione costante: non è sufficiente intervenire una volta ogni due anni.

**Vanessa Chiesa** - spiega che attualmente la pulizia e la manutenzione dei sentieri sono affidate dall'Ass.ne Alta Via ai volontari CAI e FIE, che non sempre hanno i numeri e le forze per svolgere tutto il lavoro necessario. Si impegna comunque a chiedere al Consiglio Direttivo dell'Alta Via di affidare in certi casi questo incarico ad Associazioni che operano sul territorio, a fronte di un piccolo contributo chilometrico. Quindi consegna un elenco delle strutture ricettive del quadrante "Scoffera" e chiede se in zona esiste già una rete di contatti e di collaborazioni.

**Centro Equestre Mulino del Lupo** - conosce soprattutto le altre strutture dell'Alta Via che hanno ricoveri per cavalli, ma riesce a collaborare solo con Prato Mollo che è piuttosto vicino, al contrario di Prato Rotondo o Pontinvrea. Fa presente che sarebbe necessario sistemare il raccordo 54b (Torriglia-Monte Antola) nel tratto da Torriglia al Passo dei Colletti, perché non è attualmente percorribile con i cavalli.

**B&B Rifugio Via del Mare** - suggerisce un sentiero alternativo (vecchia strada militare) che aggira il Passo dei Colletti.

**Presidente Parco Antola** - spiega che, mentre la manutenzione ordinaria dei sentieri viene eseguita regolarmente, quella straordinaria spesso rappresenta un problema, soprattutto quando riguarda percorsi di competenza comunale come quello in oggetto.

**Direttore Parco Antola** - avrebbe piacere di ricevere un elenco di tutti i sentieri di raccordo, con il relativo riferimento a chi si occupa della manutenzione.

**B&B Rifugio Via del Mare** - un altro punto critico è il Monte Lavagnola, crocevia di diversi importanti itinerari, come quello che collega l'Alta Via al Monte Antola: dovrebbe essere maggiormente valorizzato e segnalato. Propone anche l'installazione di una web cam sull'Alta Via (ad esempio, tra Monte Lavagnola e Passo della Scoffera).

**Vanessa Chiesa** - propone di organizzare un incontro tra Cristina Bruzzone e le Associazioni che sul territorio si occupano di pulizia e manutenzione dei sentieri, per approfondire insieme tutti gli aspetti legati a questo importante settore.

**Presidente Parco Antola** - su richiesta dei presenti, spiega il progetto dei Centri Servizi Territoriali (CST): si tratta di sette centri dislocati sul territorio ligure, che offrono servizi di trasporto e accompagnamento, agevolando la mobilità lungo tratti normalmente non serviti da autolinee pubbliche. Sono stati finanziati con fondi pubblici ed attuati grazie alla collaborazione degli Enti locali, come l'Ente Parco Antola. E' importante che le strutture sappiano in cosa consiste questo servizio, sia per usufruirne, sia per collaborare al suo miglioramento.

**Direttore Parco Antola** - il CST di Torriglia è abbastanza organizzato, grazie ad una convenzione con ATP.

**Presidente Parco Antola** - per quanto riguarda i CST, uno degli aspetti più problematici è coinvolgere gli altri Enti locali. La rete dovrebbe esistere non solo fra le strutture ricettive, ma anche fra gli Enti che hanno a che fare con l'Alta Via (Parchi, Comuni, Province). Se tutti capissero che l'Alta Via è il "salotto di casa loro", frequentato da moltissimi stranieri, ciascuno farebbe la sua parte. Anche per quanto riguarda la cura dei sentieri, tutti dovrebbero collaborare: l'Ente Parco Antola e l'Ass.ne Alta Via possono sensibilizzare Comuni e Province, ma non possono costringere nessuno a farsi carico di questo impegno.

**Vanessa Chiesa** - in riferimento al "disciplinare" di cui ha parlato nella prima parte dell'incontro, chiede ai presenti che cosa, secondo loro, sarebbe importante inserirvi. Questo argomento viene sviluppato durante tutti gli incontri, in modo da stabilire insieme alle strutture i punti principali del disciplinare stesso.

**Presidente Parco Antola** - propone di partire da un disciplinare minimo di qualità e accoglienza, adottando un criterio di gradualità, che stimoli le strutture a raggiungere entro sei mesi, un anno o due anni determinati obiettivi condivisi, ad esempio quelli che riguardano la sostenibilità ambientale o l'uso di prodotti tipici.

**Vanessa Chiesa** - affronta il problema dell'uso di prodotti locali nei B&B, che sono tenuti a somministrare solo alimenti confezionati in monoporzioni.

**B&B Villa Tiffany** – una soluzione potrebbe essere quella di proporre ad un'azienda agricola che produca, ad esempio, marmellata o miele di dotarsi di una macchina per monoporzioni (eventualmente anche in plastica di mais), che i B&B della zona potrebbero acquistare.

**B&B Rifugio Via del Mare** - suggerisce il criterio del “chilometro zero” (che potrebbe diventare nel nostro caso 50 Km), per sottolineare il fatto che i fornitori dei prodotti dovrebbero trovarsi in un raggio ristretto. Pone inoltre l'interrogativo della somministrazione di acqua del rubinetto, nel caso in cui sia acqua pura.

**Vanessa Chiesa** - bisogna verificare ma, nel caso non fosse permesso, si potrebbe usare acqua locale in bottiglia oppure bottiglie in plastica riciclata, trasmettendo comunque un messaggio positivo. Suggerisce al gestore del B&B Rifugio Via del Mare, esperto nel settore, di preparare un insieme di consigli per la sostenibilità ambientale, da mettere a disposizione delle altre strutture.

**B&B Villa Tiffany** - chiede se è stato stabilito un criterio con cui individuare le strutture ricettive che entrano a far parte della rete Alta Via.

**Vanessa Chiesa** - al di là dei criteri ufficiali, che stabiliscono a quale distanza debba trovarsi una struttura dal percorso principale dell'Alta Via o dai sentieri di raccordo, ci sono strutture che meritano di essere inserite, o perché in quella zona non ve ne sono altre, o perché hanno un valore aggiunto da offrire. Illustra quindi ai presenti quanto emerso negli incontri precedenti in relazione al disciplinare:

- fare in modo che le strutture che aderiscono al disciplinare siano riconoscibili esternamente da chi le raggiunge. Tale segnalazione potrebbe avvenire tramite: un adesivo applicato alla porta di ingresso; una bandierina alla reception; una targa all'esterno della struttura (in legno o altro materiale resistente); qualunque sia il mezzo per effettuare la segnalazione, sarà importante che su di esso venga riportata una scritta del tipo “questa è una struttura convenzionata con l'Associazione Alta Via dei Monti Liguri” (in italiano e in inglese)
- allestire all'interno della struttura uno spazio dove mettere in mostra e in distribuzione materiale informativo dedicato all'Alta Via, e dove sia presente una cartina del percorso da consultare
- inserire nel menù, almeno in parte, piatti tipici cucinati con prodotti provenienti da aziende locali
- presentare il menù e le indicazioni nei locali comuni e nelle stanze in italiano e in inglese
- garantire una buona qualità dei servizi
- differenziare alcune parti del disciplinare a seconda delle categorie di strutture ricettive (B&B, alberghi, agriturismi ecc.), in modo che anche i servizi richiesti alle strutture siano commisurati alle diverse possibilità
- offrire servizi ad hoc per gli escursionisti, per esempio deposito scarponi, spazio per asciugare i vestiti bagnati, possibilità di usare la lavatrice, servizio navetta ecc.
- inserire sul sito web uno spazio in cui le persone che sono state ospiti presso le strutture convenzionate possano dare un giudizio rispetto ai servizi e alla qualità riscontrati
- adottare un comportamento responsabile in termini di sostenibilità ambientale
- accogliere i propri ospiti con un sorriso.

**B&B Rifugio Via del Mare** - il disciplinare potrebbe contenere un invito a fornire servizi specifici per chi va a piedi, in bici, a cavallo, creando anche appositi simboli per le pagine del sito.

**Rifugio Parco Antola** – partecipa con piacere a questi incontri, ma ribadisce che gli aspetti principali da curare sono la sentieristica e la segnaletica: infatti la zona dell'Aveto attrae maggiormente rispetto a quella dell'Antola, perché da questo punto di vista la situazione è migliore. Il Rifugio Parco Antola è frequentato, gli escursionisti arrivano anche in inverno salendo con le ciaspole, ma resta il problema di trasportare viveri e materiali: è necessario l'elicottero. Le istituzioni purtroppo non sono di grande aiuto.

**Vanessa Chiesa** – precisa che il rispetto delle norme del disciplinare verrà monitorato tramite controlli “a sorpresa”, a seguito dei quali, in caso di situazioni non rispondenti ai criteri richiesti, la struttura avranno la possibilità di provvedere. Dopo tre segnalazioni negative da parte di clienti (opportunamente verificate), la struttura coinvolta verrà esclusa dalla convenzione.

**Annamaria Messina** - per quanto riguarda il depliant che verrà realizzato per le strutture ricettive, invita i gestori ad inviare via mail una o più foto caratterizzanti la struttura e un testo/slogan da affiancare alla foto.

Ai partecipanti viene infine consegnato materiale informativo riguardante l'Alta Via e i Parchi liguri, da esporre nella propria struttura e distribuire ai clienti.

Alle ore 12.00 circa si conclude l'incontro.